



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1288

**OGGETTO: ALIQUOTE ICI ANNO 2007 - PROVVEDIMENTI**  
( Pro. N. 2006/1316 )

L'anno duemilasei addì uno del mese di Dicembre, alle ore 13:35 , in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	A
AVOSSA EVA	P
BREDA ROBERTO	P
CALABRESE GERARDO	P
DE MAIO DOMENICO	P
FIORE ANIELLO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAI VINCENZO	P
PEPE CARMINE	P
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore PICARONE FRANCESCO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE  
AVOSSA EVA

## LA GIUNTA

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 504 del 30/12/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita l'imposta Comunale sugli Immobili;

RICHIAMATO il regolamento comunale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.18 del 10/05/2001, che disciplina l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili;

CONSIDERATO che, per far fronte al fabbisogno finanziario necessario per garantire il pareggio del bilancio di previsione per l'esercizio 2007, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si confermano le aliquote rispetto all'anno precedente;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504;

VISTO l'art.162 del Decreto Legislativo n.267/200;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore Ragioneria/Servizio Ici in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta;

### DELIBERA

Per le ragioni e considerazioni espresse in premessa determinare per l'anno 2007 le seguenti aliquote ed agevolazioni:

1) **L'aliquota del 5,50 per mille** in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie, a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare adibita direttamente ed esclusivamente ad abitazione principale.

➤ L'aliquota ridotta del 5,50 per mille si applica anche alle pertinenze, quali la soffitta e la cantina, classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7.

L'aliquota ridotta del 5,50 per mille per le pertinenze compete con le seguenti limitazioni :

- Ad una sola pertinenza classificata o classificabile nella categoria catastale C/2;
  - Ad una sola pertinenza classificata o classificabile nella categoria catastale C/6 o C/7;
  - Il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, dell'abitazione principale nella quale abitualmente dimora sia proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche se in quota parte, sulla pertinenza e che questa sia durevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione.
  - L'aliquota ridotta si applica alla pertinenza con la rendita catastale più elevata.
- Sono considerate abitazioni principali, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta, quelle concesse dal proprietario o dal titolare del diritto reale di godimento in uso gratuito a parenti ed affini entro il 2° grado.
- L'aliquota ridotta per il comodato gratuito compete alle seguenti condizioni:
- Per una sola unità immobiliare e con la esclusione delle pertinenze;

- Che l'immobile sia utilizzato esclusivamente come abitazione principale;
  - Che l'immobile sia classificato nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6;
  - I parenti o affini vi dimorino stabilmente e ciò sia comprovato anche dalla residenza anagrafica e per il periodo di effettiva residenza.
- Stabilire che per l'unità immobiliare adibita dal soggetto passivo ad abitazione principale, la detrazione è fissata nella misura di € 103.29 (€ 200.000).

2) **L'aliquota del 6,00 per mille**, per le unità immobiliari rientranti nelle seguenti categorie catastali:

- A2 - Abitazioni di tipo civile;
- A3 - Abitazioni di tipo economico
- A4 - Abitazioni di tipo popolare;
- A5 - Abitazioni di tipo ultrapopolare;
- A6 - Abitazioni di tipo rurale;

concesse in locazione con contratti di locazione agevolati ad uso abitativo conformi a quelli definiti dall'Accordo Territoriale per il Comune di Salerno stipulato dalle organizzazioni provinciali dei proprietari e degli inquilini in data 4 agosto 1999, in applicazione del disposto dall'art. 2, comma 3, Legge n. 431/98 e D. M. del 30-12-2002 pubblicato sulla G.U. dell'11-4-2003;

Per beneficiare dell'aliquota ridotta del 6,00 per mille i contribuenti debbono presentare al Comune di Salerno - Servizio ICI - nei termini di scadenza previsti per la presentazione della dichiarazione ICI, una specifica istanza/dichiarazione, con allegata copia del contratto di locazione munito degli estremi di registrazione.

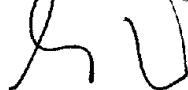
Tale aliquota sarà applicata in misura proporzionale ai mesi dell'anno nei quali si è protratta l'efficacia del contratto di locazione. A tal fine il mese durante il quale l'efficacia del contratto si è protratta per almeno quindici giorni è computato per intero;

- 3) **L'aliquota del 9,00 per mille**, per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A, con esclusione della categoria A/10, non locate, tenute a disposizione. Tale aliquota è applicata per anno solare, in misura proporzionale ai mesi dell'anno nei quali si è protratta tale situazione;
- 4) **L'aliquota del 7,00 per mille**, per tutti gli altri immobili diversi da quelli indicati ai precedenti punti 1), 2), e 3);
- 5) **Mandare al Settore Ragioneria ed al Servizio Ici** per i provvedimenti di competenza.

## SETTORE RAGIONERIA

Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa, nonché per la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

